CORDIALE INCONTRO CON I RAPPRESENTANTI DEI SINDACATI

Clima costruttivo nei colloqui con la Commissione parlamentare

Le esposizioni di Mammucari, Butini e Levi — Migliorare gli strumenti legislativi per la tutela dei lavoratori nelle aziende

I componenti della Commissione parlamentare d'inchiesta, che stanno svolgendo nella nostra provincia una indagine sulle condizioni dei lavoratori nelle aziende, con particolare riferimento a quelle del settore metalmeccanico, chimico ed edile, hanno ricevuto, come è noto, i componenti della Segreteria della C.d.L. e dei sindacati edili metalmeccanici e chimici nella giornata di martedì.

La delegazione che rappresentava la C.d.L. era composta dai Segretari camerali Mammucari, Cianca, Mazzucchelli, Morgia, dal dirigente dell'Ufficio vertenze Propersi, dalla responsabile della Commissione femminile De Angelis, e dai rappresentanti dell'INCA provinciale Morra e Besanson.

Il compagno Mario Mammucari, a nome della segreteria camerale, ha illustrato ai membri della Commissione d'inchiesta la situazione sindacale e generale della nostra provincia in relazione alle cause economiche, sociali e politiche sindacali che sono alla base delle inosservanze contrattuali, della diffusione dei contratti a termine, degli infortuni sul lavoro, della limitazione delle libertà sindacali nei posti di lavoro, della violazione delle leggi sociali e della regolamentazione sul collocamento, del limitato funzionamento delle Commissioni interne, ecc.

La segreteria della C.d.L. ha sottolineato la necessità che l'intervento della Commissione parlamentare valga, e su ciò ha espresso la sua certezza, a migliorare, con l'intervento del Parlamento, tutti quegli strumenti legislativi atti ad assicurare una maggiore protezione e tutela dei lavoratori nelle aziende.

Sulla situazione esistente nel settore metalmeccanico hanno riferito i segretari della FIOM provinciale Butini e Maldi; per quella nel settore chimico i segretari del Sindacato Levi e Loffredi. Per quanto riguarda la delegazione del Sindacato edile, i membri della Commissione parlamentare hanno ritenuto più opportuno ascoltarla in un successivo incontro.

Il colloquio, che si è svolto tra i dirigenti dei sindacati unitari e membri della Commissione d'inchiesta, è durato tre ore e si è svolto in un clima di cordiale e costruttiva collaborazione.

Insediata la commissione per i nuovi mercati generali

Presieduta dal Sindaco, si è riunita stamani in Campidoglio la speciale Commissione istituita per lo studio del problema relativo alla costruzione ed al funzionamento dei nuovi Mercati generali di Roma.

Erano presenti gli Assessori Cioccetti e Santini e tutti gli altri membri della Commissione: avv. Carfagna, prof. Fabrizi, prof. Tradardi, dott. Vece, rag. Stella, dott. Stampa, ingegner Guerrieri, dott. Ferraù ed il prof. Patrizi. Era anche presente il segretario generale del Comune, dott. Di Pierri.

Il sen. Tupini, dopo aver messo in rilievo l'importanza del compito demandato alla Commissione, ha tracciato un programma dei lavori articolato nei vari settori e cioè: commerciale, tecnico, finanziario ecc.

Per un più organico studio della complessa materia il senatore Tupini ha formulato la proposta — senz'altro accolta — di costituire sei Sottocommissioni, formate dai vari membri della Commissione con l'incarico di approfondire i vari aspetti particolari del problema da portare poi all'esame della Giunta e del Consiglio comunale.

Gli Assessori Cioccetti e Santini ed il prof. Tradardi si sono, successivamente, intrattenuti su taluni questioni di carattere tecnico e finanziario, inerenti all'attuazione dell'iniziativa.

La prossima riunione della Commissione è stata fissata per il giorno 19 corrente.

Investito da un'auto un bambino di 5 anni

Il piccolo Piero Bellini, di 5 anni, abitante a S. Angelo, è stato ricoverato, l'altra sera, in fin di vita, all'ospedale del Santissimo Confalone di Monterotondo, in seguito ad un investimento avvenuto alle ore 19, all'altezza del km. 27 della via Palombarese.

Il bambino stava attraversando di corsa la strada, allorchè è sopraggiunta, proprio in quel momento, una 1100 targata Roma 187795 condotta da tale Italo Ippoliti, che data la velocità, non è riuscito ad evitare l'investimento.

Addentato da un cavallo un inserviente del Krone

L'animale ha afferrato un dito dell'uomo e non voleva saperne di mollare la presa

Un curioso incidente è capitato ieri sera ad un giovane inserviente del Circo Krone.

Verso le 21,15 il signor Helmuth Klosner, di 22 anni, nato in Germania, stava strigliando uno dei superbi cavalli i cui « numeri » suscitano ogni sera bordate di applausi. L'animale, che doveva entrare in pista poco dopo, si è improvvisamente imbizzarrito ed ha addentato un dito del giovane stalliere. Costui ha inutilmente tentato di recuperare il dito sia accarezzando che minacciando l'animale che mostrava di non avere alcuna intenzione di mollare la presa.

La strana scena si è protratta per qualche minuto finchè il Klosner non ha cominciato ad invocare aiuto a gran voce. Altri inservienti accorsi hanno avuto infine un'idea felice. Presa dalla vicina greppia una forconata di biada, l'hanno posta sotto le narici del cavallo costringendo l'animale ad una scelta. Alla fine ha prevalso l'abitudine ed il quadrupede ha mollato il dito dell'uomo per tuffare il muso nella biada.

All'ospedale San Giacomo il Klosner è stato medicato e giudicato guaribile in 6 giorni.

Convegno sui problemi della municipalizzazione

Domani 15 febbraio, alle ore 10, in una sala dell'Associazione Stampa Romana (Palazzo Marignoli), avrà luogo un Convegno di sindaci ed amministratori comunali di città sedi di Aziende Municipalizzate.

Scopo dell'importante convegno, che si aprirà con una relazione del presidente della Confederazione della municipalizzazione, on. Achille Marazza, è lo studio dei principali problemi attuali della municipalizzazione, fra i quali: i rapporti fra Comuni, Prefetture e Stato; la situazione economica delle aziende e i relativi problemi economici e tariffari; le conseguenze del decentramento amministrativo; il Piano Vanoni; nonchè problemi relativi a vari servizi municipalizzabili.

Presenzieranno alla discussione membri del Governo.

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Condanne per l'"operazione lauree„ da 8 a 22 mesi per sessanta imputati

- Un falso ingegnere fece laureare con lo stesso sistema anche il padre. Un imputato assolto per aver fatto ricorso alla falsificazione al fine di sfuggire ai nazisti.
- Risolta la vertenza fra Surace e Olivieri per la canzone « La vita è un paradiso di bugie ».

In Corte d'Appello si è concluso il processo contro 87 persone imputate di alterazione di « carriere scolastiche » con la falsa trascrizione di esami non sostenuti e quindi non superati. I fatti accaddero nell'atmosfera confusa degli ultimi anni di guerra, dal 1942 al 1944, e dettero vita a una lunga sequenza di procedimenti penali giunti in Cassazione ed ora tornati in Corte d'Appello per decisione del supremo collegio di giudici.

Il groviglio delle falsificazioni ha portato alla luce singolari circostanze, come quella di un figlio il quale, non contento di addottorarsi in ingegneria senza affrontare un solo esame, volle procurare al padre un diploma di laurea con identico sistema.

Tra i falsi laureati si annoverano ingegneri e medici, i quali per un po' di tempo si trovarono in grado di esercitare abusivamente le rispettive professioni. Erano anche imputati alcuni impiegati della segreteria dell'Università, il cui concorso fu indispensabile per condurre a termine con esito felice l'« operazione lauree ».

La sentenza è stata emessa alle 15.30, dopo una sosta di oltre tre ore in Camera di Consiglio. Alla discussione hanno preso parte numerosi avvocati tra i quali Schirò, Giuseppe Nardelli, Francesco Nardelli, Sotgiu, Carnelutti, Favino, Santoro e Paparazzo.

Le pene inflitte dalla Corte variano da otto mesi ad un anno e dieci mesi di reclusione per falso in atto pubblico. Un imputato è stato assolto per avere agito in stato di necessità al fine di sfuggire al rastrellamento dei tedeschi. Altri per insufficienza di prove, mentre alcuni hanno beneficiato di amnistie. In tutto sono state condannate 60 persone su 87 imputati.

* * *

Si è concluso il processo in Corte di Assise di Appello contro Vittorio Dulac che la sera del 28 settembre 1953 esplose l'intero caricatore della pistola contro tre suoi inquilini: Aurelia Mariani, Mario e Giacomo Poggetti ospiti dello stesso appartamento del Dulac. L'imputato disse che fu costretto a sparare per fronteggiare la minaccia di un lungo coltello che non fu mai rinvenuto nel corso delle indagini. Il Dulac si era recato nella casa dei tre per reclamare il rilascio dell'immobile in forza di uno sfratto. Con lui, in veste di imputati laterali, figuravano nel processo il fratello Mazzini Dulac e Cesira Aranci, amica di quest'ultimo. I due erano stati rinviati a giudizio sotto l'imputazione di aver fornito false versioni al fine di scagionare il principale imputato.

Accogliendo le tesi difensive dell'avvocato Renzo De Angelis, la Corte ha riformato la sentenza di primo grado condannandolo a 5 anni. Un anno di meno della pena inflitta precedentemente. Mazzini Dulac è stato assolto per non aver commesso il fatto. Precedentemente l'assoluzione era stata data con formula dubitativa.

* * *

Il processo per il fosco delitto di Civitacastellana a carico di Candida Proietti, la sua domestica Irma Bianconi e Giuseppe Dittadi è stato ieri mattina rinviato al 18 febbraio per impedimento, a causa di lutto, di un giudice popolare.

La prima è imputata di un orrendo delitto, per il quale, però, esistono diverse versioni, offuscate, inoltre, dall'intreccio di numerose circostanze contrastanti. Avrebbe ucciso, servendosi del Dittadi come sicario, il suocero rinvenuto orrendamente sfigurato in volto da colpi d'ascia, il 5 agosto 1944, a Civitacastellana. La sua domestica compare nella veste di complice della padrona, da cui avrebbe avuto la confidenza offrendo, in cambio, consigli e sostegno.

* * *

La richiesta del maestro Surace per il ritiro della nota canzone « La vita è un paradiso di bugie » del maestro Olivieri è stata respinta dal pretore dott. Greco. Il maestro Surace aveva chiesto l'intervento del magistrato nello scorso aprile, affermando di avere composto, qualche anno addietro, la canzone slow « Ninna nanna al cuore » e di averne affidato il manoscritto alla cantante Nilla Pizzi.

Quando, un anno dopo al Festival, si affermò con successo la nota canzone del maestro Olivieri, il Surace credette di riconoscere in essa il tema melodico della sua canzone. Avanzò ricorso, anche in considerazione del fatto che Nilla Pizzi aveva eseguito la « Ninna nanna », il 30 gennaio 1954, nella sede di una nota Casa musicale, con l'accompagnamento del maestro Olivieri al piano.

L'istanza del maestro Surace come si è detto, è stata respinta dal magistrato.

* * *

Davanti ai giudici del tribunale di Torino è comparso in stato d'arresto Camillo Orlando, di 24 anni, residente a Roma in via dei Cappellari 35, imputato di furto aggravato ai danni dell'industriale Domenico Ramello, cui l'8 ottobre 1954 sottrasse, con il sistema della « gomma a terra » una borsa contenente sette milioni e 200 mila lire.

Il giovane, già pregiudicato per furti compiuti su auto in sosta, era giunto a Torino con un complice due giorni prima, a bordo di una motocicletta « Mondial » bianca e nera, targata Roma 126989.

Ieri, in aula, Camillo Orlando, che vestiva un cappotto di cammello — lo stesso che indossava al momento del suo arresto avvenuto soltanto il 19 gennaio scorso a Roma — ha continuamente finto di aver dimenticato date e volti di quella sua avventura torinese. Il P.M. dr. Luise ha chiesto la condanna a cinque anni di reclusione. Sentita la difesa dell'avv. prof. Diambrini Palazzi, del foro di Roma, il tribunale ha emesso infine la sentenza: 3 anni di reclusione, 30 mila lire di multa e 5 anni di interdizione dai pubblici uffici.

Precisazione

Nei giorni scorsi, per uno spiacevole refuso tipografico, l'uccisore dell'autista di piazza Luigi D'Attino è stato indicato come Varo Ubaldi anzichè Orlando. Ce ne scusiamo sinceramente con il nostro compagno sindacalista Varo per la incresciosa confusione.

Smentita della Camera del Lavoro ad una falsificazione della "Giustizia„

Il quotidiano socialdemocratico tenta di mascherare le vere ragioni delle dimissioni di due sindacalisti dalla C. G. I. L.

L'ufficio stampa della Camera del Lavoro comunica:

« In merito ad alcune affermazioni contenute nel corsivo apparso su "La Giustizia" del 14, relative alle "giustificazioni" che avrebbero determinato l'uscita dei Sigg. Rizzo e Di Gesi dalla FILCEA e dalla CGIL, si precisa:

1) a seguito dello sviluppo dell'attività sindacale nel settore del commercio, il Comitato Direttivo della FILCEA provinciale espresse alla Camera del Lavoro la esigenza che la Direzione della stessa venisse rafforzata. La Camera del Lavoro, ritenendo opportuno accogliere tale esigenza, mise a disposizione della FILCEA provinciale un dirigente sindacale di sperimentata capacità, che precedentemente aveva ricoperto per quattro anni la carica di segretario responsabile della FILCEA provinciale stessa e responsabile regionale del Lazio e, in pari tempo, era componente del Comitato direttivo della FILCEA nazionale. Questo dirigente sindacale era stato, dietro deliberazione del Comitato direttivo della FILCEA Provinciale, su specifica richiesta della segreteria della Camera del Lavoro, temporaneamente incaricato di dirigere un settore di attività della stessa Camera del Lavoro;

2) la cooptazione del dirigente sindacale in parola nella FILCEA provinciale, oltre ad essere stata deliberata all'unanimità dal Comitato Direttivo della stessa e confermata dallo attivo sindacale unitario di lavoratori del commercio, convocato in un'apposita riunione, è stata discussa preliminarmente con la segreteria nazionale della FILCEA, e da questa approvata con il preciso mandato di convocare un Congresso straordinario della FILCEA provinciale, Congresso che è già stato fissato da circa un mese per il 31 marzo 1957 e la cui preparazione è attualmente in pieno svolgimento, come testimoniano le avvenute assemblee precongressuali nel settore dei lavoratori dell'abbigliamento e ferro e metalli, organizzati nella FILCEA provinciale;

3) da quanto sopra emerge, con estrema chiarezza, la falsità delle affermazioni contenute nel corsivo de "La Giustizia", il cui palese intendimento è quello di mascherare i reali motivi per i quali i Sigg. Rizzo e Di Gesi sono usciti dalla FILCEA, corsivo che è stato redatto allo scopo di montare una assurda speculazione politica ».

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 7: Lezione di lingua francese; 7,05: Buongiorno. Musiche del mattino; 7,40: Ieri al Parlamento; 8,15: Crescendo; 8,45: Lavoro italiano nel mondo; 11: La radio per le scuole; 11,30: Musica operistica; 12,10: Canzoni in vetrina; 13,20: Album musicale. Orchestra leggera; 14,15: Novità di teatro, di E. Ferrieri. Cronache cinematografiche, di P. Gadda Conti; 16,00: Le opinioni degli altri; 16,45: La storia di Jolly Roll Morton, a cura di D. Spina; 17: Negli archivi della polizia scientifica, a cura di B. Placido; 17,45: Vita musicale in America, a cura di F. Vergara Caffarelli; 18,15: Questo nostro tempo. Aspetti, costumi e tendenze d'oggi in ogni Paese; 18,45: Pomeriggio musicale, a cura di D. De Paoli; 19,15: Vita artigiana; 19,30: Cento e una canzone, canta N. Pizzi con il Quartetto « Due più due » e l'orchestra di W. Cole; 19,45: L'avvocato di tutti. Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. A. Guarino; 20: Da Vienna a Broadway; Una canzone di successo; 20,45: Radiosport; 21: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura. Il concerto di domani. Colloqui con gli autori e con gli interpreti, a cura di L. Palombi; 21,15: Canzoni presentate al VII Festival di Sanremo 1957. Orchestra della canzone diretta da Angelini; 21,45: Un secolo di melodia italiana, a cura di C. Bettarini.

22,15: « Tanith stella innocente », di Tullio Pinelli. In questi tre tempi radiofonici, composti all'inizio dell'ultima guerra, sono individuate con grande acutezza le risorse, i limiti e le esigenze del teatro radiofonico.

23,15: Oggi al Parlamento. Musica da ballo; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA

Ore 9: Effemeridi. Notizie del mattino. Il buongiorno; 9,30: Le canzoni di Anteprima; 10: Appuntamento alle dieci; 13: F. Pucci presenta: Prossimamente qui; 13,45: Il contagocce; 14,00: Il discobolo; 14,30: Campionario a cura di P. Bucchi; 14,30: Schermi e ribalte. Canta M. Colombo con il complesso diretto da F. Ferrari; 15,15: Concerto in miniatura. Soprano H. Marino; 15,30: Musica per signora; 16: « La penultima mirandolina », di G. Valentini; 17,30: Canzoni della Piedigrotta 1956; 18,15: Programma per i ragazzi: « La spia », di F. Cooper; 18,30: G. Forzano: Ricordi di un autore drammatico; 18,45: Voci amiche. Canta N. Bruni; 19: Classe unica; 19,30: Girandola di canzoni; 20,30: Passo ridottissimo. Varietà musicale in miniatura. Il fantasma, piccola storia della fortuna; 20,45: Arrivederci a Napoli. Fatti, leggende e canti di Napoli nobilissima, a cura di Michele Galdieri. Orchestra diretta da G. Anepeta con la partecipazione straordinaria dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione italiana. Concerto di musica operistica per il Gran Premio Internazionale del 1957 di « Bel Canto », organizzato dall'Istituto Nazionale Belga di Radiodiffusione con la collaborazione della Radio Austriaca, Radio Vienne, della Radiodiffusione Televisione Francese e della Radiotelevisione italiana. Settimanale della Radio Televisione Italiana. Al termine: Ultime notizie; 22,30: Il mondo in tempo e non. Ieri della musica e del teatro; 23,15: Il giornale delle scienze, a cura di D. Beretta.

TERZO PROGRAMMA

Ore 19: Storia della Cina, a cura di L. Petech; 19,30: Nuove prospettive critiche.

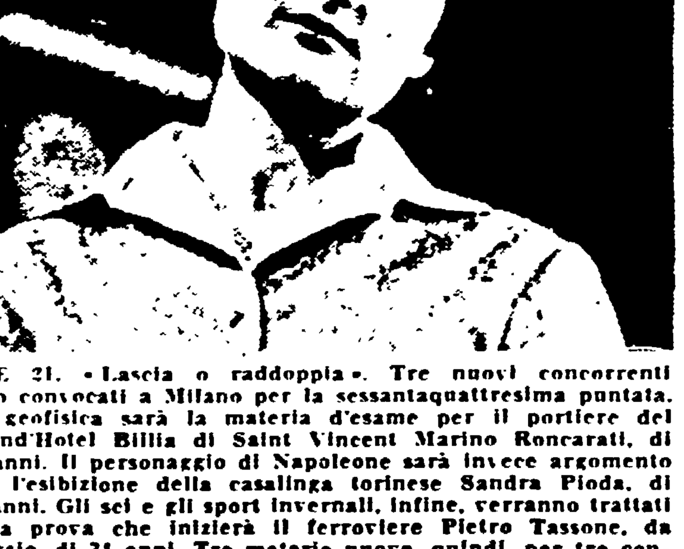
20,15: Concerto di ogni sera: Frédéric Chopin: Sonata n. 3 in si minore, op 58, per pianoforte.

21: Il giornale del terzo; 21,20: Carnevale romano, programma a cura di M. Dell'Arco; 22,30: Dodici Concerti op. VII di G. Torelli, a cura di P. Santi; 23,10: Racconti tradotti per la Radio.

STAZIONI A M. F.

Ore 11: Musica popolare italiana; 13,20: Antologia; 13,30: Musiche di Ciaikowsky e Debussy.

TELEVISIONE



ORE 21. « Lascia o raddoppia ». Tre nuovi concorrenti sono convocati a Milano per la sessantaquattresima puntata. La geofisica sarà la materia d'esame per il portiere del Grand'Hotel Billia di Saint Vincent Marino Roncarati, di 47 anni. Il personaggio di Napoleone sarà invece argomento per l'esibizione della casalinga torinese Sandra Pioda, di 56 anni. Gli sci e gli sport invernali, infine, verranno trattati nella prova che inizierà il ferroviere Pietro Tassone, da Alassio, di 34 anni. Tre materie nuove, quindi, per tre concorrenti nuovi. Nella stessa serata, per la domanda in cabina, saranno via via impegnati a 640 mila lire l'operaio ceramista livornese Gino Lena (letteratura italiana) ed il falegname di Niscemi (Caltanissetta) Giorgio Floridia (architettura italiana del '400 e del '500), a 1 milione e 280 mila lire il giornalaio napoletano Carlo Cerasuolo (calcio), la cameriera lucchese Elda Novani (mitologia greca) e l'operaia faentina Maria Welda Ponti (pittura dell'800 francese). A 2 milioni e 560 mila lire, posta massima in gioco nella trasmissione, un solo concorrente è in gara, l'insegnante newyorkese Charles Haines, che risponde su argomenti vari riguardanti gli Stati Uniti. Nella foto: la concorrente Maria Welda Ponti

17,30: « La TV dei ragazzi » in ripresa diretta dal Teatro del Convegno di Milano. « Zurlì mago del giovedì », fantasia teatrale ed indovinelli sceneggiati a cura di Cino Tortorella e Zabi. Il « quiz » dei ragazzi, come è stato definito « Zurlì mago del giovedì », sta divenendo veramente il « Lascia o raddoppia » dei più piccoli. Circa 16.000 lettere sono arrivate soltanto nell'ultima settimana. Dalla passata trasmissione Zurlì è apparso assieme al suo aiutante, il gatto persiano Teru, che ha ottenuto grande successo fra i piccoli spettatori

19,30: Decimo meridiano. Ieri, autori ed avvenimenti culturali in Italia e fuori. Rassegna quindicinale, numero 11.

20,30: Telegiornale.

20,50: Carosello: trasmissione pubblicitaria.

21: « Lascia o raddoppia? », programma di quiz presentato da Mike Bongiorno. Sessantaquattresima puntata.

22: « L'aeroporto navigante », questa trasmissione è dedicata alla portaerei. Una telecamera condurrà i telespettatori sopra uno di questi « aeroporti naviganti » in una visita alle apparecchiature di bordo, ai ponti, alle attrezzature che permettono il lancio e l'ospitalità degli aerei. Verranno anche osservate le partenze e gli arrivi di taluni aerei, e le manovre del personale navigante per permettere i movimenti di questi scomodi ospiti

22,30: « La macchina per vivere »: continua la serie delle trasmissioni dedicate al corpo umano, autentica « macchina per vivere », alle sue funzioni, ai suoi organi. Nel corso della puntata odierna, a cura della dottoressa *Anna Maria Di Giorgio*, verrà illustrato il sistema della circolazione del sangue.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Celibidache-Haendel all'Argentina

Per far camminare l'asino, un brav'uomo che lo cavalcava, di tanto in tanto, qualche buon colpo era costretto ad appioparlo. La gente inveì contro il brav'uomo, che, disceso dallo asino, prese a trascinarselo dietro, faticosamente (la bestia si era intestardita a non muoversi). E di nuovo, la gente imprecò contro il brav'uomo; presosi l'asino in collo, l'onesto uomo cercò di proseguire il cammino. Ma da ogni angolo, corse altra gente a sbeffeggiarlo quanto meglio poteva.

Con Sergiu Celibidache, ottimo direttore d'orchestra, succede pressappoco la stessa cosa. Ti presenta una *ouverture* di Rossini (*La scala di seta*), scintillante e gustosa (l'orchestra sembra un'altra sin dalle prime battute), ed ecco chi si fa sotto a dire che è tutta esteriorità e vuoto preziosismo. Ti presenta una *Quinta sinfonia* di Beethoven, chiarissima e lucida (la orchestra scatta come spronata da nuovi entusiasmi), ed ecco altri lamentarsi di forzature e di arbitri. Se poi, per un irrefrenabile impulso, Celibidache sembra lui stesso sostituirsi via via ai professori d'orchestra (ma sappiamo come egli sappia suggerire un colpo d'archetto, un particolare modo di soffiare negli ottoni, di far respirare gli strumenti a fiato), imitandone gli atteggiamenti, e muovendosi un po' troppo, ecco farsi avanti i sospiratori di un'olimpica immobilità.

Tutti d'accordo, però, sul *Concerto in la minore*, per violino e orchestra, di Alfredo Casella (risale al 1928, ma ancor oggi farebbe ben figurare più d'un musicista), splendidamente eseguito dall'orchestra e dalla violinista Ida Haendel, interprete appassionata e sicura.

Pubblico numeroso ed entusiasta, richieste di *bis*, alla fine della sinfonia beethoveniana.

Vice

CINEMA

Parola di ladro

Parola di ladro di Nanni Loy e Gianni Puccini è qualcosa di più d'una commedia viva, saporosa, scintillante. E' una felice sorpresa per il cinema italiano, così compromesso dalla schiera mediocre delle farse paesane, povere di vicende e prive di veri e propri personaggi. Esso rappresenta per i produttori nostrani una riuscita indicazione — e, guardate, nei limiti del film a basso costo — a porsi sulla strada di un riesame delle possibilità che il cinema di casa nostra ha di ritrovare estro e fantasia muovendosi anche sui sentieri, davvero non facili, di un « genere » che ha avuto ed ha, in Francia, in Inghilterra, in America, esempi notevoli: quello della commedia di costume e di caratteri.

Perchè, certo, è evidente che l'esordiente Nanni Loy e Gianni Puccini, cui appartengono anche il soggetto e la sceneggiatura di *Parola di ladro*, è al gusto di certe commedie di Clair e di Becker, per esempio, che hanno pensato, ponendosi al lavoro, o all'elegante costruzione di certe commedie inglesi.

Ma non si sono fermati qui, chè la loro, in questo caso sarebbe stata soltanto impresa d'accatto e scarsamente utile ad un rilancio del nostro cinema. Il film, piuttosto, è *italiano* al cento per cento. Vi spirano dentro, semmai, quanto a sviluppo narrativo, la fresca ariosità e l'amore per i personaggi di commedia di un Blasetti o di un Camerini nei loro momenti migliori, con in più, nei dialoghi acutamente spiritosi e nella oculata regia, una maggiore attenzione ed apertura culturali. Guardate, ad esempio, alla ricostruzione, sul filo di memorie letterarie, ma, tuttavia, non frigide, della Roma del 1921, in cui è ambientata la vicenda, a cavallo tra la fine della prima guerra mondiale e gli albori del fascismo.

Un altrettale equilibrio tra la realtà ed i miti letterari di quell'epoca ed un altrettale occhio ironico e moderno, hanno guidato Loy e Puccini nella scelta dei personaggi principali che sono Desiderio, un astutissimo ladro internazionale, alla Arsenio Lupin, per intenderci, e Gabriele, un gioielliere altrettanto famoso, semplice per l'origine popolaresca, che lo fa bonario con un gruppo di bimbi poveri, oculato nel suo mestiere e pigro come ogni romano che si rispetti. Accanto ad essi due donne: la furba compagna di furti di Desiderio e la « sciantosa » di terz'ordine che, per fame, concluderà un patto con alcuni furfanti di bassa forza (i quali vivono all'ombra di Desiderio e ne eseguono gli ordini), acconciandosi ad innamorare di sè il gioielliere per carpirgli le chiavi di una cassaforte e dar così modo a Desiderio, il quale è riuscito a divenire direttore della gioielleria, di compiere quel che per lui rappresenta il massimo obiettivo della sua carriera di ladro: rubare « la Luna », un gioiello di egregia fattura e di incalcolabile valore.

Il resto della storia non vogliamo raccontarvelo, perchè nel film non mancano la « suspence » del « giallo », riguardato con occhio divertito, e la conclusione inaspettata e perchè vi invitiamo ad andare a vedere il film, che, d'altra parte, rivela altre buone qualità nella recitazione, davvero inaspettata, di un'Abbe Lane sciolta, fresca, deliziosa, di Gabriele Ferzetti, un Desiderio inappuntabile; di Andrea Checchi, un gioielliere spontaneo e disinvolto; di Nadya Gray, elegante e vivace ladra in guanti gialli; di Memmo Carotenuto, sempre bravo nella parte di un furfante povero diavolo. Lo orecchiabile motivo conduttore del film è del maestro Nascimbene.

La montagna

Tratto dal romanzo di Henri Troyat *Neve a lutto*, edito anche in Italia, *La montagna* narra le vicende, piuttosto incredibili e di sapore letterario, di due fratelli montanari: uno, vecchia guida alpina di eccezionale valore e l'altro, giovane e cupamente desideroso di denaro per allontanarsi dal povero e rigido cerchio del villaggio in cui lo trattiene il fratello, che lo ha allevato da bambino e sente per lui un affetto paterno. Accade che su una montagna di difficile ascensione crolla un aereo. Il giovane è colto dalla smania di raggiungere la vetta per carpire ai morti denaro a volontà. Il vecchio, che in seguito a un disgraziato incidente da dieci anni ha abbandonato il mestiere, sarà costretto a seguirlo. Quando la drammatica cordata si concluderà nell'aereo gli uomini troveranno una donna indiana ancora in vita. Pronto a soccorrerla il vecchio dal gran cuore semplice troverà una netta opposizione nel fratello, che ha raccolto in borse capaci tutto quel di prezioso ha trovato all'ingiro, ma l'uomo, ostinato, riuscirà a portare a valle la donna, mentre il giovane perirà miseramente entro uno strapiombo. In un ultimo, disperato desiderio di salvare la memoria dell'amato fratello, la guida tenterà di addebitarsi le nefandezze del giovane, ma nessuno gli crederà.

Edward Dmytryk ha diretto in accesi colori *La montagna* e perciò abilità narrativa nel film non manca, sia nel gusto della « suspence » che nel disegno dei violenti scontri tra i fratelli, ma i due, impersonati da Spencer Tracy, sempre con le carte a posto, e da un debole Robert Wagner, appaiono personaggi piuttosto falsi e schematici. D'altra parte, quel farli ascendere così a lungo montagne, alte evidentemente pochi metri, beh, basta questo francamente per toglierti qualsiasi presa emotiva.

a. se.

« Il Dibuk » sabato all'Opera

Oggi e domani riposo. Sabato, alle ore 21, in abbonamento serale, prima del « Dibuk » di Lodovico Rocca, concertato e diretto dal maestro Gabriele Santini (rappr. n. 30). Interpreti principali: Luisa Malagrida, Dora Minarchi, Amalia Pini, Francesco Albanese, Nicola Zagger, Afro Poli, Armando Dado, Plinio Clabassi e Giulio Tomei. Maestro del coro Giuseppe Conca. Regia di Enrico Frigerio e coreografia di Guglielmo Morresi.

TEATRI

ARLECCHINO: C.ia Savelli, Scaccia, Sammarco. Alle 17,30 familiare: « Il signore va a caccia » di G. Feydeau

ARTI: C.ia Brignone, Girotti, Ninchi. Alle 17 familiare: « Contessina Giulia », di A. Strindberg. Regia di L. Visconti

CIRCO KRONE: Spettacoli alle 16-21. Prenot. tel. 480742 - 779708

DELLE MUSE: C.ia P. Barbara, M. Guardabassi. Alle 17,30 familiare: « Il profumo di mia moglie » di Leo Lenz

ELISEO: C.ia De Lullo, Falk, Guarnieri, Valli. Alle 17 familiare: « Il diario di Anna Frank » di Goodrich e Hackett

IL MILLIMETRO: Riposo

LO CHALET: Riposo. Domani alle 21,15: C.ia d'Ortis da Castellani: « Le sabbie mobili » di A. Conti.

MARIONETTE (Piccole Maschere) - Via Pastrengo 1: Riposo. Domani alle 16,15: « Cenerentola » (Prenotazioni tel. 818607)

PALAZZO SISTINA: C.ia W. Chiari, D. Scala. Alle 21,15: « Buonanotte Bettina », di Garinei e Giovannini. Musiche di Kramer.

PIRANDELLO: C.ia A. Mac Donald, P. Crean, J. Stacy, L. Williams. Alle 21,15: « The millionaires », 3 atti di G. Bernard Shaw.

QUIRINO: Domani alle 21,15 gli spettacoli Proclemer Albertazzi-Sanipoli Carotenuto, daranno la prima rappresentazione di « Un cappello pieno di pioggia » di Michael Gazzo. Regia di Luigi Squarzina.

RIDOTTO ELISEO: Riposo

ROSSINI: C.ia stabile del Teatro di Roma diretta da C. Durante: « Ben portante sposerebbe affettuosa », 3 atti di Caglieri (alle 17,15 familiare).

SATIRI: C.ia Carli, Villa, Parrella, Sivieri. Alle 17 familiare: « Il complesso di Filemone », di Bernard Luc.

STUDIO DEI CINQUANTA: C.ia diretta da A. Rendine. Imminente apertura: « L'imbecille », « Il dovere del medico », « La morsa », di Pirandello.

TIZIANO (v. G. Reni 2): Riposo. Domani « Genoveffa di Brabante », 3 atti e 18 quadri di Lebrun con commenti musicali. Prezzi popolari

VALLE: C.ia del Teatro Italiano. Alle 17 ultima familiare: « Le notti dell'anima », di Turi Vasile. Regia di O. Costa.

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: L'amante misteriosa, con R. Basehart e rivista Vic De Roll Anna Galento

Altieri: L'americano, con G. Ford e rivista

Ambra-Jovinelli: Incatenata dal destino e rivista

Maestoso: Cinema teatro. Imminente apertura

Principe: Allarme sezione omicidi e rivista

Reale: Straniero in patria, con G. Montgomery e riv. Nino Tembo

Volturno: I banditi del petrolio e rivista Marchetti Camarano

Vittoria: Compagnia G. Rondinella (alle 17-21,30)

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Ofelia ... (serata di gala per invito)

America: Il dominatore del Texas, con V. Murphy

Archimede: La città del vizio, con K. Grant

Arcobaleno: The Ambassador's Daughter. Alle 15-20-22

Ariston: La battaglia di Rio della Plata, con J. Gregson (ap. 14,30)

Barberini: Guerra e pace, con Hauduc. Hepburn (alle 14-17-20,30 ingr. continuato)

Capitol: Brama di vivere, con Kirk Douglas (alle 15,45-17,50-20,10-22,45)

Capranica: La montagna, con Spencer Tracy

Capranichetta: Gli uomini condannano, con D. Dors

Corso: Il leone africano (alle 16-18-20,05-22,15)

Europa: La montagna, con S. Tracy (alle 15,30-17,45-20-22,30)

Fiamma: Come le foglie al vento, con L. Bacall (alle 15,30-17,55-20,10-22,5)

Fiammetta: The Bigamist, con Joan Fontaine (alle 17,30-19,45-22)

Galleria: La battaglia di Rio della Plata, con J. Gregson (ap. 14,30)

Imperiale: Parola di ladro, con A. Lane

MAESTOSO

Metropolitan: La città del vizio, con C. Grant (alle 15,30-17,45-20-22,30)

Mignon: La battaglia di Rio della Plata, con J. Gregson (ap. 14,30)

Moderno: Parola di ladro, con Abbe Lane

Moderno Saletta: Ritorno dall'eternità, con A. Ekberg

New York: La battaglia di Rio della Plata, con J. Gregson

Paris: Il dominatore del Texas (apertura 14,30)

Plaza: Nodo alla gola, con J. Stewart

Quattro Fontane: Poveri ma belli, con M. Allasio

Quirinetta: Montecarlo, con V. De Sica (alle 15,30-17,35-19,50-22,45)

Rivoli: La figlia dell'ambasciatore (alle 15,45-17,50-20-22,45 ingr. cont.)

Salone Margherita: Eliana e gli uomini, con I. Bergman

Smeraldo: Gli uomini condannano, con D. Dors (alle 16,10-18,10-20,10-22,30)

Splendore: Parola di ladro, con Abbe Lane

Supercinema: La montagna, con S. Tracy (alle 15,30-17,40-19,55-22,35)

Trevi: Lisbon (alle 15,30-17,10-18,50-20,40-22,30)

ALTRE VISIONI

Adriacine: La valle dei maori, con G. Johns

Airone: L'ultima carovana, con R. Widmark

Alba: Luna rossa

Alce: Il colonnello Hollister, con G. Cooper

Alcyone: Sangue misto, con Ava Gardner

Alessandrino: Gengis Khan, con C. Grant

Ambasciatori: Serenata per 16 bionde, con C. Villa

Aniene: I due capitani, con D. Reed

Apollo: Guardia, guardia scelta, brigadiere, maresciallo, con A. Sordi

Appio: Sangue misto, con A. Gardner

Aquila: Francis alle corse

Arenula: Toto sceicco

Ariel: Prigionieri del male

Astoria: Incantesimo, con K. Novak

Astra: A tre passi dalla forca, con S. Brady

Atlante: Alessandro il Grande, con C. Bloom

Atlantic: Ero un soldato, con Jack Palance

Attualità: Il re e io, con Y. Brynner

Augustus: Il ferroviere, con P. Germi

Aurelio: Donne e armi, con M. Felix

Aureo: I gladiatori, con M. Girotti

Aurora: Il bandolero stanco, con R. Rascel

Al BARBERINI

continuano le repliche straordinarie di

GUERRA E PACE

Platea Lire 600

Ausonia: L'amante misteriosa, con R. Basehart

Aventino: La contessa scalza, con A. Gardner

Avila: Due donne e un purosangue, con J. Crain

Avorio: Una voce, una chitarra e un po' di luna

Bellarmino: Occhio di lince, con B. Hill

Belle Arti: Il pellegrino, con Charlot

Belsito: I diabolici, con S. Signoret

Bernini: Il palloncino rosso e Il paese di Paperino, di W. Disney

Bolto: Io piaccio, con W. Chiari

Bologna: L'imputato deve morire, con G. Ford

Brancaccio: L'imputato deve morire, con G. Ford

Bristol: Il mondo del silenzio (doc.)

Broadway: L'alba del gran giorno, con V. Mayo

Castello: Beta 7 servizio politico

Centrale: Secondo amore, con Jane Wyman

Chiesa Nuova: Iwo Jima, deserto di fuoco

Cine-Star: Incantesimo con K. Novak

Clodio: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Cola di Rienzo: La grande barriera (docum.)

Colombo: Cavalcata romantica

Colonna: Beta 7 servizio politico

Colosseo: Le avventure di Cartouche, con M. Serato

Corallo: Il mio onore gridava vendetta, con R. Hudson

Crisogono: Il cantante misterioso, con L. Tajoli

Cristallo: La rivolta di Haiti

Degli Scipioni: La strada, con G. Masina

Dei Piccoli: Riposo

Della Valle: Il pirata e la principessa

Delle Maschere: Il giullare del re, con D. Kaye

Delle Mimose: I ribelli dell'isola, con A. Stevens

Delle Terrazze: Il falco d'oro, con A. M. Ferrero

Delle Vittorie: I girovaghi

Del Vascello: La più grande corrida, con M. Ray

Diana: Cime tempestose, con Laurence Olivier

Doria: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Due Allori: Santiago, con A. Ladd

Edelweiss: E' nata una stella, con J. Mason

Eden: La fortuna di essere donna, con S. Loren

Esperia: Tre soldi nella fontana, con D. Mc Guire

Espero: Ragazze d'oggi, con Marisa Allasio

Euclide: I pirati della metropoli, con F. Lovejoy

Excelsior: Mi permette babbo, con A. Sordi

Farnese: Fanfan la Tulipe, con Gina Lollobrigida

Farnesina: Parata di splendore

Faro: Zingaro barone, con G. Guetari

Flaminio: Il colosso d'argilla, con H. Bogart

Fogliano: Pepote, con P. Calvo

Garbatella: Una voce, una chitarra e un po' di luna

Gardencine: Noi siamo le colonne, con A. Cifariello

Giovane Trastevere: La seconda moglie

Giulio Cesare: Sangue misto, con A. Gardner

Golden: Incantesimo, con K. Novak

Hollywood: Il colosso d'argilla, con H. Bogart

Induno: Incantesimo, con K. Novak

Jonio: Ultima sfida, con R. Scott

Iris: Santarellina, con P. Ancell

Italia: La regina delle piramidi, con J. Collins

La Rustica: Quando tramonta il sole, con A. Lane

La Fenice: Quando l'amore è poesia, con J. Scott

Leocine: Il cavaliere senza volto, con C. Moore

Libia: Riposo

Livorno: Intrepidi vendicatori

Lux: Più vivo che morto, con Jerry Lewis

Manzoni: Peccato di castità, con G. Rolli

Massimo: Il mondo del silenzio (doc.)

Mazzini: Il prezzo della paura, con M. Oberon

Mondial: Il paese di Paperino e Il palloncino rosso, di W. Disney

Nascè: La leggenda del Piave

Niagara: Pane, amore e gelosia, con G. Lollobrigida

Nomentano: Nessuno ha tradito, con R. Rosso

Novocine: Quel fenomeno di mio figlio, con J. Lewis

Nuovo: Il ferroviere, con P. Germi

Odeon: Tutto finì alle 6, con Shelley Winters

Odescalchi: Sangue misto, con Ava Gardner

Olimpia: La spada di Robin Hood, con D. Taylor

Orfeo: Arabella e la vestale, con F. Winters

Oriente: Trafico d'amore, con Gene Kelly

Orione: Non è vero ma ci credo, con T. De Filippo

Ostiense: Riposo

Ottaviano: L'impero del sole (doc.)

Ottavilla: Agente speciale Pinkerton, con W. Pidgeon

Palazzo: Il cavaliere senza volto, con C. Moore

Palestrina: I girovaghi

Parioli: Difendo il mio amore, con M. Carol

Pax: Il generale José

Pio X (Torre Gaia): Penne nere

Planetario: Il figlio di Lagardere

Platino: Nessuno resta solo, con F. Sinatra

Plinius: Ombra, con M. Toren

Preneste: All'ombra del patibolo, con J. Cagney

Prima Porta: Sangue caldo, con R. Mitchum

Primavera: La jungla del quadrato, con A. Murphy

Puccini: Il campanile d'argento

Quirinale: Incantesimo, con K. Novak

Quiriti: La vena d'oro, con M. Toren

Rey: Il mostro della laguna nera

Rex: Serenata per 16 bionde, con C. Villa

Rialto: L'amante misteriosa, con R. Basehart

Ritz: L'amante misteriosa, con R. Basehart

Roma: Terra bruciata

Rozy: Il palloncino rosso e Il paese di Paperino, di W. Disney

Rubino: Il prezzo dell'onore, con E. R. Drago

Sala Charitas: Speroni e calze di seta

Sala Eritrea: Tre a metà, con Red Skelton

Sala Gemma: Sheerazade, con S. Gaiaser

Sala Piemonte: Idolo, con D. Niven

Sala S. Spirito: Kid il pirata

Sala Saturnino: Una donna per Joe, con G. Baker

Sala Sessoriana: Il visconte di Bragelonne, con E. R. Drago

Sala Traspontina: Torna piccina mia, con F. Leoo

Sala Umberto: Ridere, ridere, ridere, con R. Tolli

Sala Vignoli: Il pellegrino, con S. Crapin

Salerno: Uovo e l'uovo

San Felice: Occhio alle donne, con S. Winters

Sant'Ippolito: Follia, con R. Montgomery

Savio: Le tigri della Birmania, con D. Morgan

Savoia: Sangue misto, con Ava Gardner

Silver Cine: Duello sul Mississipi, con P. Medina

Stadium: Baia dell'inferno, con Alan Ladd

Sultano: Fratelli messicani, con A. Kennedy

Tirreno: L'ultima carovana, con R. Widmark

Tor Sapienza: Il terrore dell'autostrada

Tiziano: Le avventure di Robinson Crosuè

Trastevere: Peggy la studentessa

Trianon: Tosca, con F. Duval

Trieste: Tre soldi nella fontana, con D. Mc Guire

Tuscolo: Aquile nell'infinito, con J. Stewart

Ulisse: Tempo di villeggiatura, con G. Ralli

Ulpiano: Incontro sotto la pioggia, con W. Johnson

Ventuno Aprile: Gaby, con L. Caron

Verbano: Safari, con V. Mature

CINEMA CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE AGIS - ENAL: Airone, Ambra Jovinelli, Apollo, Brancaccio, Colosseo, Cristallo, Eden, Farnese, Flaminio, Lux, Odescalchi, Orfeo, Planetario, Quattro Fontane, Reale, Ritz, Sala Umberto, Sala Piemonte, Salerno, Silvercine, Tuscolo, Ulpiano. TEATRI: Arlecchino, Chalet, Circo Krone, Delle Muse, Rossini.

LEGGETE ABBONATEVI DIFFONDETE FATE LEGGERE l'Unità

LEGGETE Rinascita

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A.A. APPROFITTATE Grandiosa svendita mobili tutto stile Cantù e produzione locale. Prezzi sbalorditivi. Massime facilitazioni pagamenti Sama Gennaro Milano via Chiaia 238 Napoli.

7) OCCASIONI L. 12

ECONOMIZZERETE cucinando bombole « Butangas » - Servizio domicilio. Cucina completa con bombola L. 9500 - Cucina gas - Gas liquido - Legna - Carbone - Stufe gas liquido - Ferramenta. Via Leutari, 22, telefono 553 474.

KANAK-KANAK - Televisori migliori marche nazionali - estere. Assistenza veramente tecnica. Confrontate prezzi, condizioni, facilitazioni. Visitateci! Paolo Emilio 22 (Colarienzo angolo Standa)

KANAK-KANAK - Lavabiancherie, frigoriferi. Elettrodomestici ogni marca, tipo veramente superiore. Chiedeteci prezzi, condizioni.

SEICENTOGRAMMO: Bracciali - Colliers ecc. ORO 18 Karati, OROLOGI metallo 2 500, oro 6 000. Montebello 88.

CINODROMO RONDINELLA

Oggi alle ore 16 riunione Corse di levrieri a parziale beneficio C.R.I.

ANNUNCI SANITARI

Studio medico ESQUILINO

VENEREE Cure prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO ANALISI MICROS. SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista

Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)

Aut. Pref. 17-7-52 n. 21712

ENDOCRINE

Studio Medico per la cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di origine nervosa, psichica, endocrina. (Neurastenia, deficienze ed anomalie sessuali). Visite prematrimoniali. Dr. P. MONACO - Roma, Via Salaria 72 int. 4 (P.za Fiume). Orario 9-12, 15-18 e per appuntamento. Tel. 862 960, 844 131 (Aut. Com. Roma 16019 del 25 - 10 - 1956).

Una culla

La casa del Comm. Giovanni Amati, noto industriale cinematografico, è stata allietata dalla nascita di una bella bambina, a cui sarà dato il nome di Vittoria.

Alla gentile Signora Anna, al felice papà e alla neonata, vivissimi auguri.

Camurri e Monaco

Agli acquirenti di un taglio di abito per uomo

REGALERA'

un secondo taglio di pari importo a scelta del cliente

Via Tomacelli, 154